



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TITO LIVIO

LARGO FERRANDINA A CHIAIA 3 - 80121 NAPOLI (NA)

Tel. 081400485 Fax. 081400485 - Codice Fiscale: 80033420631 Codice Meccanografico: NAMM04900V

E-mail namm04900v@istruzione.it

Prot. n.265 /2021

Napoli, 01/02/2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e.p.c..

AL DIRETTORE SGA

AI PERSONALE ATA

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL SITO WEB

Oggetto: Integrazione all'ATTO DI INDIRIZZO PROT. 2491/2020 del 11/09/2020 e al Piano di Formazione Docenti - programmazione triennio 2019-22 – integrazione al PTOF A.S. 2020/21

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Circolare dell'USR Campania prot. n. 0043132 del 22-12-202. 2020-21- Piano Nazionale di Formazione Docenti – A.S. 2020-21

Vista la Nota del MI AOODGPER prot. 37467 del 24.11.2020, con cui ha fornito indicazioni in materia di: formazione dei docenti in servizio nell' a.s. 2020-2021; progettazione delle iniziative formative; assegnazione delle risorse finanziarie

VISTO il DPR 275/1999

VISTO il Dlgs 165/2001

VISTA la Legge 107/2015

VISTO IL C.C.N.L. vigente

VISTO il PTOF del triennio 2019-2022 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I.;

VISTO il RAV ed il PDM vigenti

VISTA l'OM 11/2020 contenente disposizioni specifiche sulla valutazione degli alunni e sulle strategie di recupero degli apprendimenti relativi all'a.s.19/20 durante l'a.s. 20/21;

VISTA la legge 41/2020 di conversione del dl 22/2020

VISTI I modelli di PAI e PIA (O.M n.11 del 16/05/2020) approvati nel Collegio docenti;

VISTO Il piano scuola 2020-21 del ministero dell'istruzione circa lo svolgimento dell'attività didattica a partire dal mese di settembre 2020 e il documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e successivi aggiornamenti;

VISTO il Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 39 del 26 giugno 2020 recante "Adozione del documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"

TENUTO CONTO del perdurare dell'emergenza sanitaria a tutto il 15 ottobre 2020, come da DECRETO LEGGE 30 luglio 2020, n. 83

VISTE Le Linee guida per la Didattica digitale integrata adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020, che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 35 del 22/06/2020 recante "linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019 n. 92", che richiama le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

Al collegio docenti della Scuola Secondaria di primo grado "Tito Livio" quale **integrazione all'atto di indirizzo prot. 2491/2020 del 11/09/2020 per integrare il Piano di Formazione Docenti** con esplicito riferimento alla Nota MI AOODGPER prot. 37467 del 24.11.2020, con cui vengono date indicazioni in materia di: formazione dei docenti in servizio nell' a.s. 2020-2021; progettazione delle iniziative formative

Il quadro di riferimento, entro cui realizzare le attività di formazione in servizio rivolte al personale scolastico, negli anni 2020/2021 e 2021/2022, è delineato dagli elementi di *governance* previsti dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto in via definitiva il 23.10.2020.

La formazione in servizio, concepita come strumento strategico per lo sviluppo dell'intero sistema educativo, si realizza al fine di:

- far fronte ai **bisogni formativi specifici del personale della scuola** e promuovere opportunità di crescita per l'intera comunità scolastica;
- promuovere il **miglioramento degli esiti di apprendimento degli allievi** e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile.

L'assetto organizzativo gestionale affida alle 28 Scuole polo per la formazione della Campania **il compito di realizzare le azioni formative di sistema** e mette a **disposizione di ogni singola unità scolastica una quota per far fronte ai bisogni formativi specifici**. Le scuole polo utilizzeranno a tal fine il 40% delle risorse finanziarie loro assegnate.

Le priorità per la formazione docenti per l'a.s. 2020/2021

Per ciò che concerne le **iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale**, anche a seguito delle innovazioni normative in corso di attuazione, gli U.S.R., con il coinvolgimento delle scuole polo per la formazione dovranno realizzare percorsi formativi rivolti:

- a) alla didattica digitale integrata (DDI);**
- b) all'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);**
- c) alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM);**
- d) ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa**

INIZIATIVE DI CARATTERE NAZIONALE AFFIDATE ALLE SCUOLE POLO (40%)

Le iniziative formative di carattere nazionale saranno coordinate da questo Ufficio attraverso il coinvolgimento diretto delle Scuole polo per la formazione alla luce **delle seguenti priorità**:

- a) didattica digitale integrata (DDI);**
- b) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);**
- c) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);**
- d) temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa**

I percorsi formativi assumeranno un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole e, pertanto, potranno essere rivolti a gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti).

Il monitoraggio sui percorsi attuati nell'ambito del PNFD ha evidenziato significative esperienze di formazione con modalità blended learning, l'adozione di piattaforme digitali dedicate nella quasi totalità delle scuole polo, l'introduzione di efficaci interazioni a distanza tra corsisti ed esperti, finalizzate alla costruzione di unità formative articolate (es.: attività in presenza; attività on line; ricerca-azione; monitoraggio e restituzione degli esiti), tali da promuovere la costruzione/ il potenziamento di competenze

La Governance integrata della formazione

In linea di massima, in sede di progettazione delle attività, i Piani formativi di istituto (art. 63- 71, C.C.N.L. 2006-2009) potranno utilmente considerare le diverse opportunità offerte dalla:

- a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto, anche in modalità autoformazione e ricerca didattica strutturata;
- b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento);
- c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione;
- d) libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.

Le diverse iniziative formative rispondono a finalità differenti, ugualmente meritevoli di essere apprezzate, condivise e riconosciute, **se coerenti con le esigenze formative complessive dell'istituzione scolastica di appartenenza**

INIZIATIVE DI FORMAZIONE A CURA DI OGNI SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA

Una quota pari al 60% delle risorse finanziarie disponibili sarà assegnata dalle scuole polo per la formazione direttamente **ad ogni istituto scolastico**, per far fronte alle esigenze di formazione autonomamente deliberate dalle scuole. L'assegnazione dei fondi avverrà sulla base degli stessi criteri sopra descritti.

Le singole istituzioni scolastiche, sulla base dei fondi assegnati direttamente dalle scuole polo, dovranno adottare un **Piano di formazione d'istituto** in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale. Dovranno essere anche considerate le esigenze ed opzioni individuali

Il Piano di formazione d'Istituto, deliberato dal Collegio dei docenti ai sensi dell'art.66 del C.C.N.L. 2006-2009, potrà prevedere **iniziative progettate singolarmente o in reti di scopo**, favorendo anche la collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca e con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016. Potranno essere programmate e realizzate tutte le iniziative formative che rispondano ai **bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale**.

Un ampio repertorio di temi e di possibili ambiti di riflessione sono contenuti nell'esito del confronto allegato al CCNI sulla formazione (19-11-2019) di cui si offre una sintesi:

AMBITI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • competenze disciplinari e didattiche • nell'area linguistica e delle scienze umane, nell'area matematica e scientifica e tecnologica • nelle lingue straniere e nel campo delle arti
AMBITI TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> • competenze di cittadinanza • dimensione interculturale • cultura della sostenibilità • competenze relative all'orientamento nelle scelte anche con riferimento agli aspetti inerenti alla continuità • competenze afferenti all'insegnamento dell'educazione civica • didattica inclusiva per alunni con BES: DSA e disabilità • elaborazione del curriculum verticale
ALTRI INTERVENTI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • didattiche innovative e per competenze • dimensioni organizzative, didattiche, di ricerca e innovazione dell'autonomia scolastica

	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti della valutazione degli allievi e di sistema
INIZIATIVE PER TUTTO IL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente • Miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo • Inclusione degli alunni con BES: DSA e disabilità • Riforme di orientamento e innovazioni curriculari • Obblighi normativi per la pubblica amministrazione (es., trasparenza, privacy, wcc...)

Il Piano di formazione d'Istituto, quale strumento di progettazione integrata, potrà dunque comprendere:

- **ATTIVITA' ORGANIZZATE DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA** anche in modalità di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento.
- **INIZIATIVE DI RETE** – Specifiche tipologie di approfondimento e attività svolte in coordinamento con altre scuole
- **INIZIATIVE DEI POLI** – percorsi formativi di carattere nazionale promossi dall'Amministrazione scolastica, **tramite le scuole polo della formazione**

Nel Piano sarà comunque necessario precisare le caratteristiche delle attività di formazione, nelle diverse forme che queste potranno assumere, definendo le relative modalità di documentazione e attestazione.

Inoltre, le singole istituzioni scolastiche e le scuole polo per la formazione, dovranno inserire le attività formative programmate e realizzate nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire una efficace azione di monitoraggio.

A conclusione delle attività formative, dovranno inoltre effettuare le relative operazioni di rendicontazione delle iniziative svolte con le modalità che verranno comunicate dall'USR Campania.

Il coordinamento e il monitoraggio delle attività del Piano sono affidati al Referente della formazione, come previsto dal Piano triennale.

Tale documento costituisce una integrazione all'Atto di Indirizzo al PTOF 2019/22 prot. N. 2491/2020 del 11/09/2020 per la programmazione al PTOF A.S.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;

- reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il Piano, coordinato dal Referente per la Formazione, dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro denominato Commissione Autovalutazione/PTOF, affiancato dalle Funzioni strumentali e dalla Commissione PTOF per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti e all'approvazione del Consiglio d'Istituto nei tempi previsti dalle indicazioni ministeriali

Si ringrazia tutto il personale, che con impegno e senso di responsabilità permetterà la realizzazione degli obiettivi fissati

f.to Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Elena Fucci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 D.Lgs. n. 39/93